



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

**Istituto Comprensivo Statale di Esperia**

Via San Rocco,5–03045 Esperia (FR)- Tel.0776 938023 fax0776 938135

e-mail: [FRIC80300L@istruzione.it](mailto:FRIC80300L@istruzione.it) -pec: [FRIC80300L@pec.istruzione.it](mailto:FRIC80300L@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icesperia.it](http://www.icesperia.it)

# Piano triennale di formazione dei docenti 2016-19

---

Delibera del Collegio dei Docenti n. 23 dell'11 gennaio 2017

- **Vista la Legge 107/2015, art.1, comma 124:** “*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO E' OBBLIGATORIA, PERMANENTE E STRUTTURALE.*”
- **Visto Il Piano per la Formazione dei docenti, adottato D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, che individua le seguenti aree/ priorità per la formazione in servizio per il prossimo triennio:**

## **COMPETENZE DI SISTEMA**

- 1. Autonomia didattica e organizzativa**

2. **Valutazione e miglioramento**
3. **Didattica per competenze e innovazione metodologica**

#### **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

1. **Lingue straniere**
2. **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
3. **Scuola e lavoro**

#### **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

1. **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
2. **Inclusione e disabilità**
3. **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

- **Vista la nota MIUR prot. N. 3373.01-12-2016**
- Vista la nota del DG USR LAZIO del 20/12/2016, avente per oggetto Piano per la formazione dei docenti 2016/2019
- Visto l'obbligo per le scuole di redigere il **Piano triennale di formazione della singola scuola**, sempre come indicato al paragrafo 5.3 del Piano nazionale, che dovrà contenere la previsione di massima delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, ai docenti;
- Visto il PTOF d' Istituto
- Tenuto conto delle risultanze del RAV, delle priorità ed obiettivi fissati;
- Considerate le azioni strategiche contenute nel Piano di Miglioramento;
- Rilevati i bisogni formativi dei docenti

#### **SI FORMULA IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE**

	<b>PRIORITÀ</b>	<b>Unità formative</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Connessione con punto del Piano di Miglioramento</b>
<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia didattica e organizzativa</li> <li>• Valutazione e miglioramento</li> <li>• Didattica per competenze e innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica disciplinare innovativa (ambito linguistico: la didattica dello storytelling; insegnare i meccanismi della</li> </ul>	Docenti Infanzia/Primaria e sec. di 1° grado di Italiano/Storia;	Curricolo, Progettazione e valutazione

	metodologica	<p>narrazione; (ambito scientifico/tecnologico: Atelier creativi –scientifici per sperimentare nuove attività laboratoriali);(ambito dei linguaggi artistico/musicali).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La motivazione ad apprendere per gli studenti. Metodi e strategie didattiche motivanti.</li> <li>• Progettare, insegnare e valutare per competenze.</li> <li>• Migliorare la capacità di apprendere: imparare ad imparare. Il ruolo della didattica metacognitiva.</li> </ul>	Docenti di Scuola Sec. di 1°grado di Tecnologia,Matematica/Scienze;	Priorità 2 dell' Area ESITI FORMATIVI
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</li> <li>• Scuola e lavoro</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. AZIONE NAZIONALE (Piano nazionale Lingue Straniere)</li> <li>2. AZIONE NAZIONALE (Piano nazionale scuola digitale)</li> </ol>	Formazione per Animatori digitali Formazione per Ds e DSGA AA.AA (Segreteria digitale) e docenti (PNSD)	Ambiente di Apprendimento
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	<p>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inclusione e disabilità</li> <li>• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corso di formazione su Metodi attivi di insegnamento: FAR AGIRE PER FAR IMPARARE : Dal “fare lezione” alla pianificazione di esperienze di apprendimento.</li> <li>2. Metodologie didattiche per il</li> </ol>		<p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Continuità e orientamento</p>

		<p>successo formativo</p> <p>AZIONE NAZIONALE (Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione)</p>	<p>Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione</p>	
--	--	--	---	--

- L'aggiornamento e la formazione in servizio costituiscono un diritto/ dovere per il personale della scuola in quanto funzionali alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico ed al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Nella Legge 107/2015 e nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**, contribuendo alla riqualificazione del sistema educativo attraverso la crescita professionale continua dei suoi principali attori.
- Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al D.P.R 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.
- Oltre alle iniziative progettate e finanziate dall'Istituto, i singoli docenti partecipano a titolo personale ad ulteriori corsi di formazione, previa comunicazione ed eventuale autorizzazione del Dirigente scolastico.
- La formazione può svolgersi presso il proprio Istituto, presso altre Istituzioni o Enti accreditati, anche in rete o in modalità FAD o BLENDED. Le attività in auto formazione e le libere iniziative in tal senso dei singoli docenti per poter essere riconosciute devono essere validamente certificate. A termine dell'anno scolastico i docenti renderanno alla propria Istituzione l'attività svolta.
- Le unità formative possono essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016):

- · dalla scuola\*
- · dalle reti di scuole\*
- · dall'Amministrazione
- · dalle Università e dai consorzi universitari
- · da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.
- **La scuola deve garantire ad ogni docente almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico.**

- Le unità formative possono prevedere:

Formazione in presenza

Formazione on-line

Sperimentazione didattica

Lavoro in rete

Approfondimento personale e collegiale

Documentazione e forme di restituzione alla scuola

Progettazione e rielaborazione.

